



## *Allenati alla Beatitudine: ali verso la felicità!*

### Momento di preghiera - QUARESIMA

#### INTRODUZIONE

G: Il tempo di Quaresima è un'occasione per sostare e riprendere fiato, mettere a fuoco il traguardo, l'obiettivo verso cui tendere; fare il punto sul cammino compiuto fin qui, sui passi da fare e sul percorso da intraprendere per continuare nella giusta direzione. Il brano che ci aiuta in questa riflessione, è quello delle "beatitudini" che appartiene al "discorso della montagna", cuore del vangelo di Matteo, un testo che parla della chiamata per ciascun cristiano a cercare la beatitudine. La via suggerita da Gesù non passa per una serie di comportamenti che potremmo definire da "buoni cristiani", ma piuttosto attraverso una imitazione del suo modo di vivere e di stare da uomo tra gli uomini. Sul suo esempio sono tanti i santi e beati che nella propria vita hanno incarnato una o più beatitudini. Allora ecco che queste figure possono diventare per noi fonte di ispirazione, "atleti" con la "A" maiuscola da prendere a modello, per crescere come singoli e come squadra, conformandosi a Cristo e al suo amore.

[Si propone una celebrazione itinerante. Durante tutto il percorso, i ragazzi troveranno delle frasi di beati e santi e le rappresentazioni delle otto beatitudini. Ad ogni tappa sarà consegnata un'immagine ad un bambino e, una volta arrivati alla tappa finale, gli otto bambini incolleranno le immagine nella cornice predisposta, ognuna accanto alla beatitudine corrispondente. La "nona" beatitudine verrà incollata da un educatore e l'ultima dal celebrante.]

#### CANTO

C - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

#### **T - Amen**

C - Il Signore che ci chiama a cooperare al suo progetto di salvezza, sia con tutti voi.

#### **T - E con il tuo Spirito.**

C - Cari ragazzi, essere discepoli missionari di Gesù significa prima di tutto essere disposti a seguirlo sulle strade della vita, facendo in modo di essere sempre più simili a lui. Anche noi vogliamo essere "beati" come lui e con lui, ci apprestiamo dunque a camminare insieme per scoprire la bellezza della sua gioia.

**P.** All'inizio di questo cammino, chiediamo perdono al Signore dei nostri peccati.

**P.** Signore, pienezza di verità e di grazia, *Kýrie, eléison.*

**T. Kýrie, eléison.**

**P.** Cristo, fatto povero per arricchirci, *Christe, eléison.*

**T. Christe, eléison.**

**P.** Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, *Kýrie, eléison.*

**T. Kýrie, eléison.**

**RAGAZZI,  
CHE SQUADRA!**

CANTO AL VANGELO

## C: DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 5,1-12)

1Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. 2Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: 3 “Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. 4Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. 5Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. 6Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. 7Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. 8Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. 9Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. 10Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. 11Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. 12Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguirono i profeti che furono prima di voi”.

## DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI

**L1.** “Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.”

**L2.** Per entrare nel regno dei cieli non serve portare con sé nulla, anzi più riusciamo a distaccarci dalle cose che ci distraggono dall’amore di Dio, più riusciamo a gustare la bellezza dello stare con lui. Anche Gesù decide di spogliarsi di tutto per farsi povero, per farsi nostro servo, perché questo è amare davvero: dare la vita per i propri amici.

**G.** E tu, cosa sei disposto a lasciare per seguire il Signore? Chiediamo a ciascuno di lasciare qualcosa, di offrire qualcosa di importante per incamminarci verso il regno di amore e di gioia.

*Ogni ragazzo scrive su un foglio il nome dell’oggetto che vuole lasciare e mette il foglietto nella cesta.*

## SARANNO CONSOLATI

**L1.** “Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.”

**L2.** Tutti nella vita abbiamo vissuto momenti in cui le lacrime hanno solcato i nostri volti e, proprio in quei momenti, abbiamo vissuto una delle cose più belle della vita: qualcuno ci si è avvicinato, ci ha offerto la sua spalla o ci ha abbracciati. Tutti abbiamo bisogno di essere consolati, per far riaccendere in noi quella scintilla di speranza. Anche Gesù nella sua vita ha pianto, anche lui ha gustato la gioia della consolazione e ancora di più è stato capace di stare vicino a chiunque avesse bisogno della sua spalla.

**G.** E tu, sei disposto ad affrontare i momenti di difficoltà e di sofferenza senza stancarti di cercare la scintilla di gioia e aiutando altri a fare lo stesso? Vi chiediamo, allora, di accendere un lumino e di pregare in questo momento per qualche amico o familiare che vive la sofferenza.

*Ogni ragazzo, acceso il lumino, prega qualche istante in silenzio e poi lo pone a terra.  
(è possibile utilizzare candele elettriche)*

**RAGAZZI,  
CHE SQUADRA!**

## AVRANNO IN EREDITÀ LA TERRA

**L1.** “Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.”

**L2.** Quante volte ci capita di litigare, di arrabbiarci o di chiudere i rapporti con qualcuno a causa di un'offesa ricevuta. La via della mitezza non sembra molto praticabile in quei momenti, eppure fare un passo in questa direzione è come piantare un piccolo semino nel terreno di chi abbiamo di fronte, quel seme che può fare miracoli, convertire, ridare la gioia. Gesù non reagisce con violenza, né alle bugie dette su di lui, né quando lo percuotono ingiustamente. Non è debolezza, ma la forza dell'amore che vede sempre nell'altro un fratello, non un nemico.

**G.** E tu, sei disposto a gioire e pregare per quelle persone che ti hanno fatto del male? Chiediamo a ciascuno di voi di piantare un seme nel terreno e affidare al Signore queste persone che ci hanno ferito.

*Ogni ragazzo pianta un seme in un vaso pieno di terra dopo aver pregato un istante in silenzio per le persone che lo hanno ferito.*

## SARANNO SAZIATI

**L1.** “Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.”

**L2.** Che brutto quando subiamo qualche ingiustizia, ma quando questo invece va in nostro favore, non ce ne preoccupiamo più di tanto, anzi ci sentiamo fortunati o furbi. La giustizia è la fonte della pace e l'alimento della fraternità. Gesù è il giusto che cerca sempre la giustizia. Non fa preferenze di persone, ma tratta tutti da fratelli.

**G.** E tu, sei pronto a stare sempre dalla parte della giustizia, senza fare preferenze?

*Ogni ragazzo si impegna a chiedere scusa alla persona a cui ha fatto un torto.*

## TROVERANNO MISERICORDIA

**L1.** “Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.”

**L2.** Sentirsi amati e amare. Che cosa c'è di più bello nella vita? Chi ama veramente è capace anche di perdonare perché riesce a vedere oltre l'errore il volto del fratello che l'ha compiuto. Questo forse è il carattere più significativo di Gesù: lui è vicino ai peccatori, non li giudica, non li condanna, ma li perdona perché, rialzati, possano godere dell'abbraccio misericordioso del Padre.

**G.** E tu, vorresti gustare l'abbraccio del perdono per poter amare gli altri dello stesso amore misericordioso? Chiediamo a ciascuno di avvicinarsi al celebrante (o educatore) che, in nome del Signore, vi abbraccerà.

*Ogni ragazzo si avvicina al celebrante/educatore e riceve da lui un abbraccio.*

## VEDRANNO DIO

**L1.** “Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.”

**L2.** Non si vede bene che col cuore, l’essenziale è invisibile agli occhi! – si legge in un famoso libro. Eppure tante volte noi ci fermiamo a quello che i nostri occhi vedono senza andare oltre. I puri sono coloro che non cercano la vanità dello sguardo ma riconoscono la semplicità del fratello che hanno di fronte. Gli occhi di Gesù sono capaci di entrare nel profondo dell’anima di chi incontra e riconoscere la bellezza oltre ogni aspetto visibile.

**G.** E tu, sei pronto a guardare gli altri con occhi nuovi? Chiediamo a ciascuno di chiudere qualche istante gli occhi e a pregare per le persone che sono accanto a voi. (Pausa di silenzio). Riaprendo gli occhi incrociamo lo sguardo degli altri che hanno pregato anche per me e nel cuore li ringraziamo.

*Ogni ragazzo prega ad occhi chiusi in silenzio, poi riapre gli occhi e scruta lo sguardo degli altri.*

## SARANNO CHIAMATI FIGLI DI DIO

**L1.** “Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.”

**L2.** A volte anche dentro le nostre case basta una scintilla per far scoppiare qualcosa di simile a una piccola guerra. Ogni giorno, attraverso i nostri schermi vediamo immagini di guerra, quella vera. Gesù ci chiede di fare la nostra parte, ogni giorno, affinché non siano l’incomprensione e la violenza a prevalere, ma sia la fraternità a muovere le nostre azioni quotidiane.

**G.** Chiediamo a ciascuno di mettere nell’incensiere un granello di incenso e pregare per la pace nelle nostre famiglie e nel mondo, perché non vediamo più il fumo della guerra ma il profumo della preghiera che sale a Dio.

*Ogni ragazzo mette un granello di incenso nell’incensiere e prega per la pace.*

## DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI

**L1.** “Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.”

**L2.** Come per i poveri in spirito, anche per i perseguitati per la giustizia è il regno dei cieli. Gesù ci ha amati a tal punto da dare la vita per noi, subendo una condanna ingiusta e rispondendo a false accuse. Ma questo non gli ha impedito di amarci, anzi ci ha dimostrato che quella di amare è sempre la scelta giusta, vale la pena, ci permette di essere nella gioia, nel regno dei cieli.

**G.** E tu, sei disposto a seguire il Signore, provando ad amare tutti come Lui ci ama?

*I ragazzi ricompongono l’immagine delle beatitudini con le rappresentazioni trovate ad ogni tappa e l’educatore e il celebrante incollano le ultime due rappresentazioni.*

**P.** Cari ragazzi è Gesù il modello dell’amore, il modello della gioia, dei beati. Ognuno di noi cerca la propria gioia e la strada che ci indica Gesù è quella che abbiamo percorso in queste tappe. Chiediamo a Gesù di aiutarci ad essere sempre più simili a lui e di sostenerci in questo proposito.

**T.** Padre nostro.

**P.** Preghiamo. O Dio, che con paterna bontà ti prendi cura di tutti, fa’ che gli uomini, che hanno da te un’unica origine, formino una sola famiglia e con animo fraterno vivano uniti nella pace. Per Cristo nostro Signore.

**T.** Amen.

**BENEDIZIONE**

**C.:** Il Signore sia con voi

**T.:** E con il tuo spirito

**C.:** E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**T.:** Amen

**C.:** La gioia del Signore sia la nostra forza. Andiamo in pace.

**T.:** Rendiamo grazie a Dio

**CANTO FINALE**

